



# Piccole Dame e Piccoli Cavalieri a Corte

*Un tuffo nel passato per rivivere in maniera semplice e giocosa uno stralcio di vita medievale*

Castello Visconteo Sforzesco di Novara

Dimostrazione volo libero di falconeria

Dimostrazione cavalcate nobiliari

Giochi e Danze medievali

Laboratori didattici





*L'associazione Andromeda Piemonte Onlus collabora da alcuni anni con l'associazione Anpana Novara Onlus in progetti scolastici che coinvolgono bambini e ragazzi della comunità novarese.*

*In particolare l'iniziativa che viene offerta alle Piccole Dame e ai Piccoli Cavalieri consiste nel proporre di vivere una giornata a corte in un castello medievale.*

*L'idea ci è venuta nel 2018 mentre organizzavamo, proprio nel cortile del Castello Visconteo - Sforzesco di Novara, la presentazione del libro 'Il Castello e le Mura di Novara' storia e progetti per una città fortezza tra il '500 e il '600, scritto dalle architetture novaresi Paola Piccoli e Simona Pruno.*

*La mia passione per la storia e per l'arte hanno indubbiamente influenzato la mia scelta di intraprendere studi universitari in età matura e di promuovere occasioni di conoscenza della storia e dei costumi antichi del nostro Paese.*

*Dott. Gianni Mancuso  
Presidente Andromeda Piemonte onlus*

---

## **LE ASSOCIAZIONI:**

### **ANDROMEDA PIEMONTE ONLUS**

L'Associazione Andromeda Piemonte Onlus nasce dall'impegno di alcuni amici coinvolti in progetti sociali, nella cultura e nel volontariato. Il filone storico-sociale, culturale, l'osservatorio sulla sicurezza e prevenzione anche per le problematiche ambientali e animali, ha fatto sì che si consolidasse, nel tempo, la collaborazione con l'associazione ANPANA Novara Onlus.

### **ANPANA NOVARA ONLUS**

L'associazione ANPANA Novara Onlus, presieduta da Emanuela Zonca, nasce il 5 settembre 2007, aderisce all'ANPANA Nazionale (Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente) e tra le attività svolte vi è anche la Didattica Zoofila e Ambientale nelle scuole. Proprio in questo contesto, da anni, è attivo un progetto per la valorizzazione degli animali quali mediatori per l'apprendimento cognitivo, relazionale, affettivo e di cura.

## **PICCOLE DAME E PICCOLI CAVALIERI A CORTE**

### ***UN TUFFO NEL PASSATO PER RIVIVERE IN MANIERA SEMPLICE E GIOCOSA UNO STRALCIO DI VITA MEDIEVALE***

Il Castello, per i più piccoli, è il luogo magico delle fiabe, cavalieri coraggiosi vivono avventure straordinarie e incontrano meravigliose principesse.

Associare quest'immaginario di gioco e fantasia al periodo storico nel quale queste gesta si sono compiute aiuta i bambini ad avvicinarsi alla storia, alla cultura e all'arte di quel momento importantissimo per le nostre origini: il Medioevo.

Il Castello Visconteo - Sforzesco di Novara è il segno tangibile, nella nostra città, di quel che ancora oggi rimane di quegli uomini e donne, veri o verosimili, che hanno abitato e animato le Corti di tutta Europa.

Attraverso forme di gioco e con l'esperienza diretta di pratiche, passatempi, costumi e danze di quei tempi i bambini potranno fare un vero e proprio viaggio nella storia, in maniera non convenzionale ma certamente efficace per il loro apprendimento e per il loro divertimento.

Una grande 'lezione a cielo aperto' insieme agli animali che popolano storie e imprese del Medioevo: rapaci e cavalli.

Un viaggio tra le danze di Corte per sperimentare l'esercizio del corteggiamento ma anche della gentilezza.

Non mancheranno i giochi di un tempo, per non perdere la dimensione del bambino medievale, per capire come si giocava allora e riscoprire le funzioni didattiche che gli adulti affidavano a quelle attività: l'esaltazione della forza, l'apprendimento di una professione.

Nelle prossime pagine troverete le descrizioni delle attività proposte in questa giornata.

Da leggere oggi e a casa per ripassare, in maniera divertente, una pagina della nostra storia e per comprendere meglio ciò a cui avete assistito.

Buon divertimento a tutte le Dame e a tutti i Cavalieri!

Le collaborazioni che hanno reso possibile questa giornata:

### **PROVE D'ATTORE**

Compagnia teatrale nata da un'idea della regista e coreografa Stefania Demicheli con l'intento di sostenere progetti di associazioni di volontariato del territorio.

Per il nostro evento al Castello Stefania Demicheli e Barbara Martinoli, aiuto regista della compagnia, hanno curato la preparazione dei laboratori didattici, giochi e danza e della scenografia.

### **ASD ROYAL FALCONRY**

Associazione nata nel 2018, a Baveno, dalla passione di Simone Frattini e di alcuni amici per la falconeria.

Un'arte antica diffusissima nel Medioevo per l'addomesticamento dei rapaci diurni.

Oggi viene riscoperta in altri termini, diversi da quelli della caccia, nel rispetto e nella tutela del benessere degli animali come da normativa vigente e si garantisce la sicurezza di chi assiste alle attività dell'associazione.

Negli ultimi anni si sono diffusi molto anche i rapaci notturni e durante la nostra giornata a Corte l'associazione ha organizzato un'affascinante dimostrazione di volo libero di falconeria.

Non mancherà una breve parte didattica, dedicata alla presentazione dei rapaci che si esibiranno.

### **I DUE LEONI RIDING CLUB ASD**

L'associazione nasce dalla passione per i cavalli di Barbara Leoni e sua figlia Giulia Cavagliano.

Nel cuore del parco del Ticino si occupano di equidi e di equitazione.

Con dedizione e cura nei confronti degli animali, insegnano soprattutto ai più piccoli il rispetto dei propri compagni di divertimento a quattro zampe e favoriscono l'incontro fra i ragazzi e la natura.

Per Piccole Dame e Piccoli Cavalieri l'associazione ha curato i momenti della giornata dedicati alle tecniche di cavalcata medievali e alle dimostrazioni equestri in programma.

## **Giochi a Corte**

Anche nel Medioevo, come ai giorni nostri, bambini e adulti si divertivano e intrattenevano con giochi sia da fare in pubblico, che in privato; in alcuni casi, anche se modificati e migliorati, li troviamo ancora ai giorni nostri.

Il giocattolo aveva una funzione didattica: doveva infatti indirizzare alla futura professione o mestiere.

### **SCACCHI**

Il gioco degli scacchi è un gioco da tavolo di strategia che vede opposti due avversari. Rappresentava un quadro della società dell'epoca: il re e la regina erano i più importanti poi venivano i cavalli, gli alfiere e le torri. Gli ultimi erano i pedoni ossia la servitù. Gli scacchi si giocano su un tavolo quadrato detto scacchiera suddivisa in righe e colonne. Le figure si spostano in direzioni precise e il gioco termina quando uno dei due giocatori da 'scacco matto' (il re è morto) all'altro ossia blocca il re dell'avversario senza dargli più nessuna possibilità di muoversi.

### **PALLACORDA O VOLANO**

Un antico gioco che richiama il tennis dei giorni nostri. Era un mix tra un gioco francese Jeu de paume, la palla basca e la pallamano americana. In italiano era chiamato appunto pallacorda o volano nella variante con la palla sostituita da un groviglio di piume. Con una racchetta di corda si colpisce la palla e la si rimbalza all'avversario facendola volare oltre una corda che delimita le due aree di gioco.

### **BOCCE E BIRILLI**

Questi giochi venivano svolti in solitaria o in gruppo. Le bocce venivano lanciate da una certa distanza verso un boccino più piccolo che doveva essere colpito per ottenere maggiore punteggio. I birilli invece venivano posizionati in gruppo e vinceva chi li faceva cadere tutti con un unico lancio della palla (strike).

### **SEGUI IL CAPO**

Un gioco molto popolare e molto semplice. Un bambino era scelto per essere il capo. Gli altri bambini lo seguivano in fila e dovevano fare esattamente tutto ciò che il capo faceva. Correre saltare cantare ballare fino ad arrivare ad un traguardo. Ma solo per chi avesse fatto esattamente le stesse cose.

## Danze a Corte

Da sempre la danza ha avuto per l'uomo un'importanza molto profonda. Nel Medioevo oltre a passatempi come tornei e giochi per bambini, ci si diletta ascoltando menestrelli e trovatori che avevano l'importante compito di allietare e divertire. Le Dame si corteggiavano nei balli con eleganza e gentilezza: l'ideale di equilibrio e la ricerca del bello e dell'armonia prendono vita in queste rappresentazioni a Corte.

### **LA CAROLA O CAROLE**

Questo tipo di danza era molto diffusa a corte. È formata da due gruppi di danzatori che si tengono le mani formando un cerchio. Un capogruppo conduce la danza e volendo oltre alla musica canta un ritornello. Tutti lo ascoltano e poi lo ripetono mentre si spostano avanti e indietro, a destra e a sinistra. Solitamente la regina teneva per mano le sue dame unite in cerchio e dava il via al divertimento.

### **LA FARANDOLA O DANZA DEL LABIRINTO**

In questa danza si unisce anche il tamburello a cadenzare il ritmo. Ha un unico passo base saltellato sulla punta dei piedi senza quasi mai toccare a terra con il tallone. Tutti si tengono per mano a formare una lunga fila e il capo fila sceglie i cambi di direzione determinando le serpentine e gli intrecci più fantasiosi: annoda e scioglie, fa e disfa. ed è detta anche la danza del labirinto con le sue figure a chiocciola e del serpente. Se il capofila alza le braccia ad arco tutto il resto della catena ci passa sotto.

### **IL SALTARELLO O SALTERELLO**

Danza molto vivace, al primo passo ci si alza sulla punta dei piedi, al secondo ci si abbassa quasi a formare un ondeggiamento. Per la sua vivacità era il ballo prediletto dai giovani che si corteggiavano con movimenti relativamente semplici, una serie di giri, durante i quali i danzatori si trovavano di fronte o a fianco, o si inseguivano o giravano in tondo sotto braccio o l'uno intorno all'altro.

### **IL VIRELAI O DANZA DEL CORTEGGIAMENTO**

È una danza abbinata sempre ai testi sull'amor cortese dei grandi feudatari e signori e le loro dame. È un corteggiamento, la coppia non si stringe e non si tocca ma sta sempre in posizione frontale. I due danzatori si corteggiano con saltelli e passi strisciati. In alcuni casi può essere ballata anche in gruppo e in cerchio senza mai toccarsi.

## Falconeria Medievale e Arte di addomesticare i Rapaci

Tra gli svaghi più amati dai nobili nel Medioevo va citata la falconeria.

I giovani figli dei cavalieri anziché ricevere un giocattolo preferivano possedere un rapace diurno (falchi e poiane) che presto imparavano ad addomesticare con sistemi di allevamento e addestramento.

L'impiego di uccelli rapaci per la caccia, per il sostentamento, ebbe talmente larga diffusione che la falconeria diventò un aspetto fondamentale della vita sociale.

Non un semplice diletto ma una vera e propria scienza fino a trasformarsi in azione ludica.

L'arte della falconeria implica un profondo rispetto degli animali e della natura.

Il suo Alto Valore Culturale dal 1 dicembre 2016 è riconosciuto dall'UNESCO, che ha decretato la falconeria italiana 'Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità'.

Conosciamo i rapaci che incontriamo oggi a Corte.



## Barbagianni guttato “*Tyto alba guttata*”

Il Barbagianni Guttato (*Tyto Alba Guttato*) è una sottospecie del Barbagianni Comune, un rapace notturno appartenente alla famiglia dei Titonidi. Esso è pure un superpredatore. Sono pallidi, 33/39 cm di altezza con un’apertura alare di 80/95 cm e hanno lunghe zampe.

Hanno un volo oscillante quando si avvicinano ai terreni di caccia.

Maschi e femmine si somigliano molto, ma, in generale, le femmine sono leggermente più grandi dei maschi e di colore più scuro.

I Barbagianni sono diffusi in tutti i continenti tranne che in Antartide.

Sono uccelli tipici di zone d’aperta campagna e cacciano prevalentemente ai margini dei boschi.



---

## Falco lanario “*Falco biarmicus*”

Il Lanario vive in Africa, nella penisola arabica, in Asia minore, in Italia e nei Balcani. Si distingue dal falco pellegrino per la figura più esile e la coda più minuta, come anche nella frequenza più bassa di colpi d’ala.

I maschi hanno una larghezza alare di 1 metro, le femmine di 115cm.

Il lanario può raggiungere in picchiata la velocità di 300km/h, circa quanto il falco pellegrino.

Si tratta di un falco di taglia media, alto circa 49cm con un apertura alare di circa 115cm.

Il lanario predilige gli spazi aperti come anche le pietraie o le zone semi desertiche contigue a rilievi caratterizzati da ripidi calanchi.



## Poiana di Harris "Parabuteo Unicinctus"

La Poiana di Harris ha il soprannome di falco lupo, poiché risulta l'unico accipitrade a vivere in famiglie composte da 7 a 15 individuali ed a cacciare in branco, ma è detto anche "cane di harris", perché, come un cane con il suo padrone, si affeziona molto al falconiere tanto che lo segue ovunque.

È molto usato nella falconeria per le sue straordinarie capacità in volo nonché per la caratteristica di cacciare in gruppo, ma soprattutto perché è uno dei rapaci più facili da addestrare.



---

## Poiana Coda Rossa "Buteo Jamaicensis"

La poiana della Giamaica (*Buteo Jamaicensis*) è un uccello rapace della famiglia degli Accipitridi.

È un rapace di media taglia con un peso che varia da 690 gra 2kg e avere un altezza di 45-65cm.

L'apertura alare è di 105-141cm.

Le femmine di Poiana Codarossa sono sempre più grandi dei maschi, di circa 25%. La Poiana Codarossa vive in tutto il continente americano dall' Alaska fino alla Florida e America Centrale.

La sua velocità di volo è in media 32-64km/h, ma può raggiungere i 190km/h in picchiata.



## Fanti e Cavalieri: l'arte di cavalcare e di usare i cavalli nel torneo e giostra medievale

L'aspirante al titolo di cavaliere deve essere agile e muoversi con destrezza.

Al castello dopo i 7 anni comincia l'educazione vera e propria per divenire esperto delle armi, della vita e delle missioni di cavaliere. L'etica cavalleresca trova la sua naturale estensione nei tornei e i giochi equestri. I vincitori ricevevano un premio offerto da una dama.

Non tutti i cavalli erano adeguati in quanto per portare il peso del cavaliere, della sua armatura e delle armi dovevano essere molto forti e muscolosi, infatti il destriero è di andatura lenta ma con una grande forza. Mentre il corsiero veniva utilizzato spesso nei tornei per la sua abilità nella corsa. Il cavallo era costoso per quell'epoca e quindi solo i nobili avevano la possibilità di averne uno.



## **KWPN** o sangue caldo olandese

Questo cavallo straordinario, l'olandese dal sangue caldo, si distingue per la sua leggerezza e l'eccellente temperamento che, unito alla sua bellezza, lo rendono uno dei migliori cavalli da salto. È un cavallo di taglia media, circa 1,60 metri.

Il suo collo è muscoloso e arcuato, il garrese è sporgente e il suo posteriore è molto potente e muscoloso.

La sua groppa è corta e piatta.



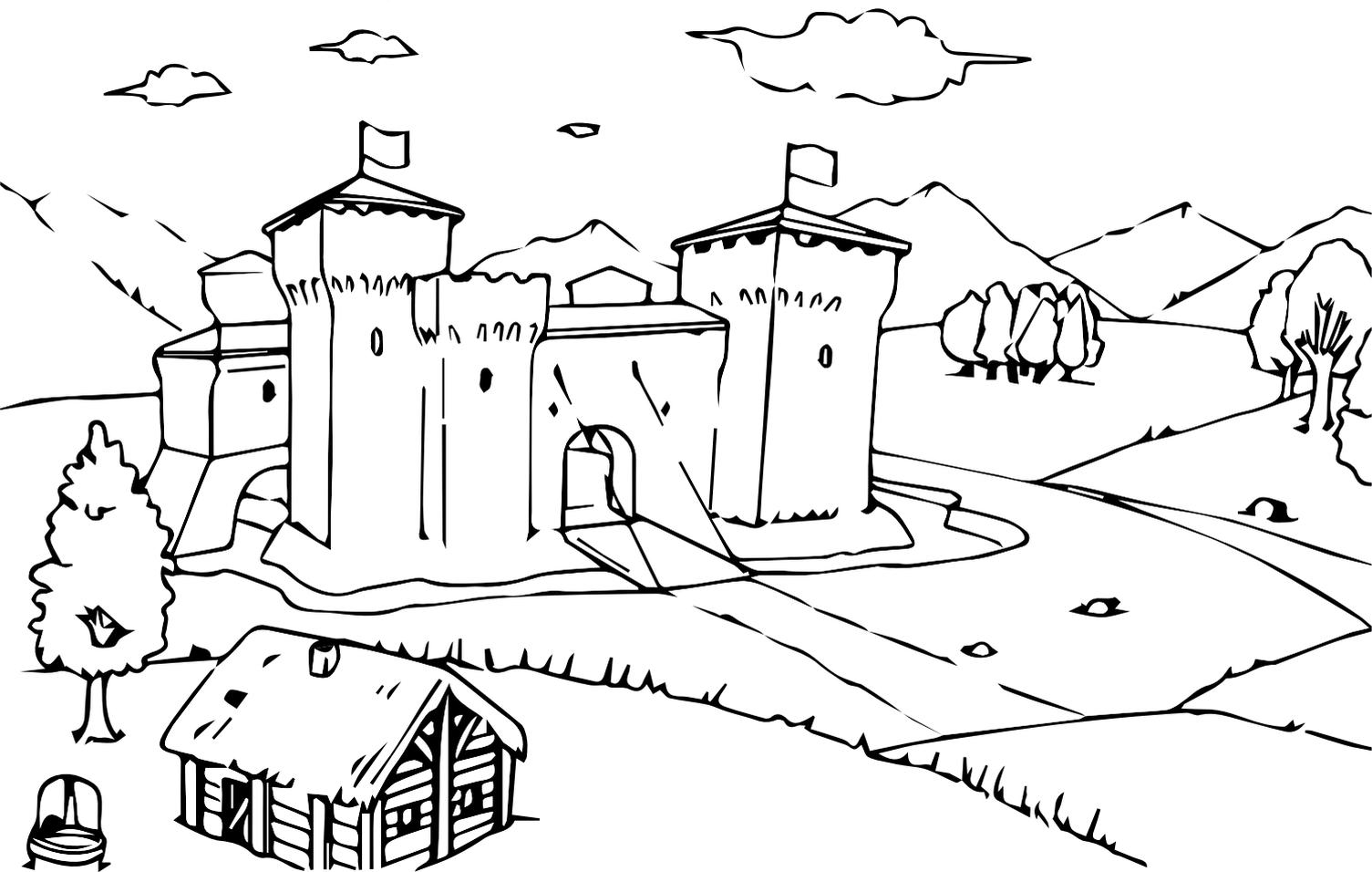
---

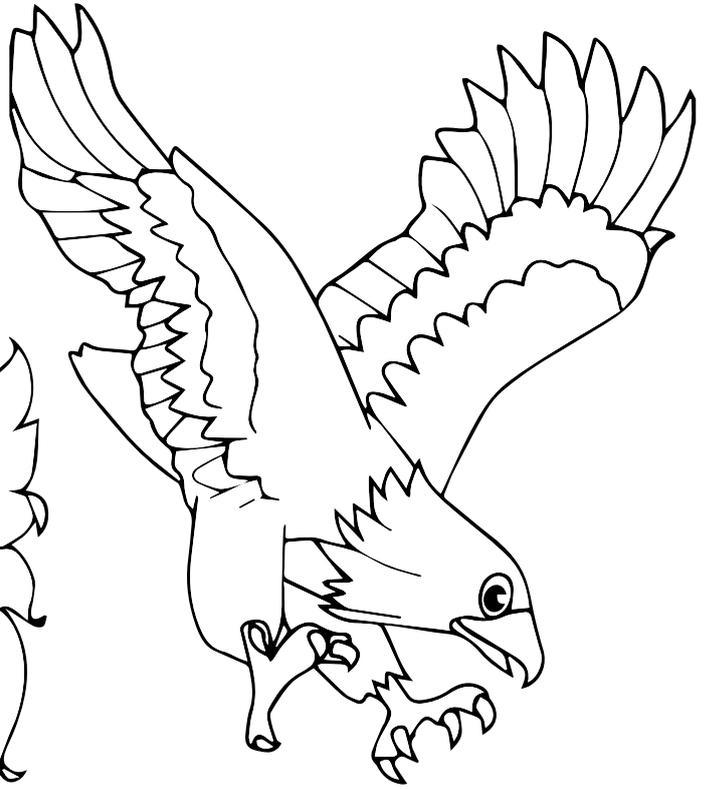
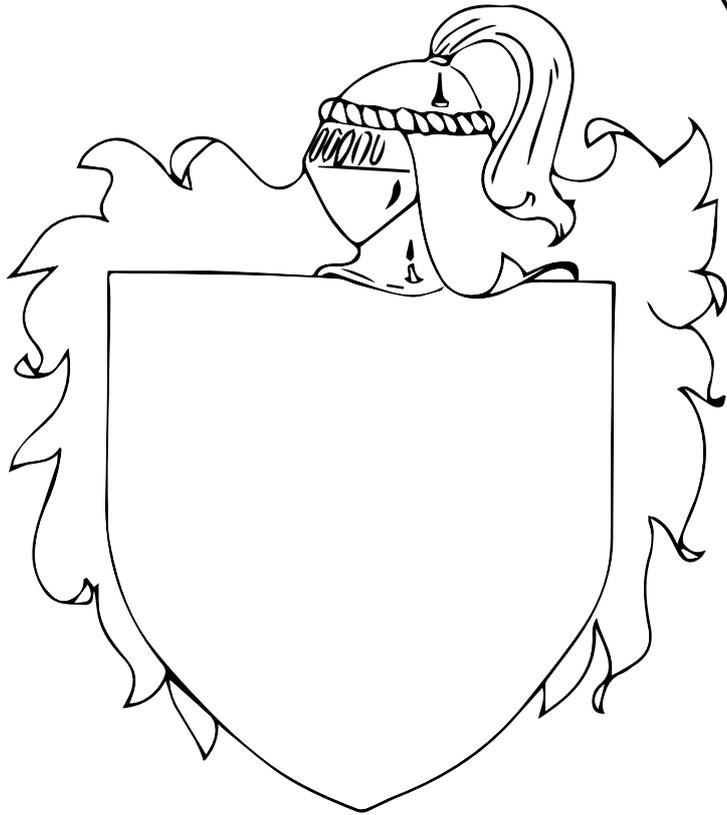
## **Cavallo belga**

Il cavallo Belga è una razza originaria della regione centrale del Belgio e possiede colori del mantello tipicamente castani. Il suo impiego nel Medioevo era, sia nei lavori agricoli, ma anche in battaglia dove la sua prestanza fisica era ottima per la guerra a cavallo. Molto grande e potente con altezze 1,70 metri, corpo abbastanza corto, tozzo e compatto, i piedi sono molto forti e spesso ricoperto di pelo abbondante, la testa del cavallo belga è piccola, possiede una buona capacità di apprendimento, naturalmente i movimenti non sono molto eleganti ma la razza è stata selezionata per ben altri scopi, possiede un buon temperamento.

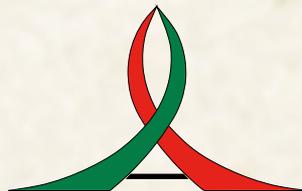


# Gioca e colora con il Medioevo









**Andromeda Piemonte Onlus**

Associazione Andromeda Piemonte Onlus

Sede legale: Via Sottile, 6 - 28100 Novara - Sede operativa: Vicolo della Caccia, 6 - 28100 Novara

Tel. 335 5600437 - [info@andromedapiemonteonlus.it](mailto:info@andromedapiemonteonlus.it)

[www.andromedapiemonteonlus.it](http://www.andromedapiemonteonlus.it) -  Andromeda Piemonte Onlus

Donazione 5x1000: C.F. 94054170033

con il patrocinio di:

in collaborazione con:



Comune di Novara



Sezione provinciale  
A.N.P.A.N.A. Novara Onlus



NOVARA - VCO